

Nibbiano, dopo i gol annullati scatta il silenzio degli imbattibili

Eccellenza - Col Mutina non convalidate tre reti parse regolari. il club non parla

NIBBIANO

● Vedersi annullare tre gol in una sola gara rappresenta già qualcosa di curioso. se poi la rivisitazione di ognuno dei tre sconfessa totalmente - quantomeno nelle specifiche azioni - l'operato della terna arbitrale, è palese che la squadra vittima dei ripetuti torti possa sentirsi defraudata.

Il riferimento specifico è all'indirizzo del Nibbiano&Valtidone, che senza alcun eccesso di partigianeria merita un plauso tanto più convinto per essere comunque riuscito a difendere imbattibilità e primato nella sfida a domicilio del Mutina, nonostante il gol del possibile vantaggio ingiustamente invalidato a Minasola e poi quelli, altrettanto regolari, annullati nel corso della ripresa prima a Grasso e poi al subentrato Carrasco. Fatto è che a pareggiare i conti col vantaggio locale di Hoxha ci ha infine pensato, in extremis, Piscicelli, coronando l'irriducibile reazione del team biancazzurro, bravo a non farsi sopraffare dal nervosismo causa gli evidenti episodi avversi lamentati in corso d'opera.



A sinistra, Vecchio prima del gol annullato: dal fermo immagine, il pallone sembra essere ancora in gioco. A destra, la posizione di fuorigioco che sembra non esserci sul servizio in profondità di Hasanaj per Minasola



Tra gli altri il più contrariato dall'anomalo andazzo è stato il navigato Raffaele Alcibiade, che ha pagato con l'affrettata espulsione le sue legittime rimostranze. Qualcosa, tutto sommato, di sufficiente per dar corso ad un dossier di episodi contrari, per non dire torti subiti, comprendente le discutibili espulsioni di Hasanaj nella partita pareggiata a domicilio del Terre di Castelli e quella di Fogliazza nella pur vittoriosa trasferta sul campo della Vianese. Tenuto anche conto, in aggiunta, dei diversi episodi controversi che hanno di fatto ostacolato la corsa allo scudetto della squadra di mister Rastelli nella passata stagione. Al contrario la società non ha alcuna intenzione di alzare i toni e

preferisce restare in silenzio in rapporto al maltolto, confidando di non doversene pentire e che al tirar delle somme si pareggino i conti tra il dare e l'avere. Il presidente, Valter Alberici non ammette deroghe in questo senso. Piuttosto il suo auspicio è che la squadra prosegua nella felice rotta intrapresa, sempre più convinta nei propri mezzi e senza doversi preoccupare di fattori imponderabili, se non della comprovata consistenza delle altre pretendenti al titolo, in particolare il Fiorenzuola più della Vianese. Con occhi molto attenti, nell'immediato, alla sorprendente Pontenurese di Rizzelli, prossima avversaria nell'anticipo di sabato al Puppo di Borgotrebba.

Alcibiade, stop di un mese

Sono ben quattro le gironate di squalifica comminate ieri a Raffaele Alcibiade. L'ex Juventus Under 23 è stato espulso proprio domenica scorsa durante il match con l'Atletico Mutina. Il 35enne, durante un match caratterizzato da tante polemiche arbitrali, è stato tradito dai nervi, eccedendo sul piano dell'emotività nelle proteste rivolte all'assistente arbitrale, dopo la decisione di annullare uno dei tre gol messi a segno ma resi vani dagli ufficiali di campo. Il difensore salterà così il derby di sabato (al Puppo alle 15) con la Pontenurese, oltre alle sfide con Zola Predosa, Salsomaggiore e Arcetana.

Marco Villaggi